

Calorifero

Lapilli di lava
schizzati fuori
da occhi incandescenti
e scrutanti il rosso vivo
e distruggitore del fuoco.
Lente colate cadono già
dai versanti di
un monte infernale
e fragorosamente
fagocitano
tutto ciò che incontrano
sulla propria strada.
Fumo e detriti in quantità
minacciano dal cielo
un'umanità timorosa
che non sa sotto quale tetto
ripararsi.
Le lettere incise col fuoco
sopra pietre laviche
nerastre e bitorzolute
vengono lette all'inferno
o in un altro posto
particolarmente caldo.
Il freddo è sconosciuto
a cuori caldi come
fucine naniche
sforranti armi fatate in quantità.
Sappiamo noi il motivo di tanto
"calore".
Vogliamo renderci vivi
in un mondo in cui
l'apatia e gli apatici
la fanno da padroni.
Dove tutti desiderano
le stesse cose.
Sfolgorante è la stella
rossa della nostra anima
simile a Sirio
presagio di morte violenta
e sanguinante.
Scende dal mio corpo
il liquido vitale
di colore rosso per tutti.
Lento anch'esso scorre
simile a magma
liquido che imperversa in lande
desolate e spaccate
dove nulla cresce

tranne la passione degli uomini.</pre>

Roma 29-01-2006

VANNA